

CORO SAT

Canti di Natale



CORO SAT

Canti di Natale

- | | | |
|-----|---|------|
| X 1 | NENIA DI GESÙ BAMBINO
<i>Piemonte - (Arm. L.Pigarelli)</i> | 3:02 |
| X 2 | STILLE NACHT
<i>Gruber - (Arm. A.Pedrotti)</i> | 2:29 |
| X 3 | ADESTE FIDELES
<i>(Arm. R.Dionisi)</i> | 3:04 |
| X 4 | I TRE RE DELL'ORIENTE
LAUDA DI NATALE
<i>Sicilia - (Arm. L.Pigarelli)</i> | 3:09 |
| 5 | QUESTA NOTTE È NATO IN TERRA
<i>Trentino - (Arm. R.Dionisi)</i> | 3:03 |
| 6 | DORMI DORMI BEL BAMBINO
<i>Trentino - (Arm. G.Veneri)</i> | 2:08 |
| 7 | NOI SIAMO I TRE RE
<i>Trentino - (Arm. R.Dionisi)</i> | 2:46 |

X *gesù Bambino è nato*

- | | | |
|----|---|------|
| 8 | OGGI È NATO IN UNA STALLA
<i>Trentino - (Arm. L.Pigarelli)</i> | 2:17 |
| 9 | TU SCENDI DALLE STELLE
<i>(Arm. A.Pedrotti)</i> | 3:23 |
| 10 | NATU NATU NAZZARÈ
<i>Marche - (Arm. L.Liviabella)</i> | 1:57 |
| 11 | O SANCTISSIMA
<i>Sicilia - (Arm. R.Dionisi)</i> | 3:43 |
| 12 | LAUDA DELL'EPIFANIA
<i>Trentino - (Arm. L.Pigarelli)</i> | 2:09 |
| 13 | O FELICE O CHIARA NOTTE
<i>Trentino - (Arm. R.Dionisi)</i> | 3:02 |
| 14 | NATAL! da: «I Cavalieri di Ekebù» *
<i>(R.Zandonai) - Margit Spirk, violino - Stefano Chicco, celesta</i> | 4:47 |

Remastering digitale: Ubaldo Consoli

Foto di: Flavio Faganello / Grafica: Mario Scardala

* Per gentile concessione della G. RICORDI & C. S.p.A. - Milano

© 1963, '69, '72, '74, '80, '91 BMG Ariola S.p.A.

© 1991 BMG Ariola S.p.A. BIEM/Ed. F.lli Pedrotti

All rights reserved. Unauthorized duplication is a violation of applicable laws.

NENIA DI GESÙ BAMBINO

(Arm.: L. Pigarelli)

Lauda piemontese - Bellissima e popolare Lauda natalizia piemontese, testo e melodia che sono vera poesia e vera musica. La commovente immagine del Bimbo che gioca con la barba di S. Giuseppe crea un clima di dolce tenerezza, e l'armonia che l'accompagna completa l'effetto. È stata elaborata da un maestro di musica popolare: Luigi Pigarelli.

Gesù Bambino è nato

Gesù Bambino è nato

è nato in Betelèm:

è nato in Betlemme:

l'è sopra un pò di paja,

giace sopra un pò di paglia,

l'è sopra un pò di fien.

giace sopra un pò di fieno.

L'è sopra un pò di fien.

giace sopra un pò di fieno.

S'a j'è l'bambin ch'à piura,

C'è il bambino che piange,

soa mama ch'a lo adura

sua madre che lo adora,

l'è sopra un pò di fien.

giace sopra un pò di fieno.

A' s'ent 'na vos ant l'aire

si sente una voce nell'aria

a' s'ent a vni ciantant

si sente venire cantando

l'è San Giusep, so paire,

è San Giuseppe, suo padre,

lo pia 'n'ti sò brass.

lo prende tra le braccia.

S'a i cianta la cansun:

gli canta una canzone:

“Larin, larin, lareta”

“Larin, larin, lareta”

S'a i tucia la barbeta:

gli tocca la barba:

“Basèmi se vi pias”.

“Baciami, se ti piace”.

STILLE NACHT

(Arm.: A. Pedrotti)

Austria - Celebre canto natalizio austriaco scritto dal parroco della chiesa di S. Nicola di Oberndorf, Joseph Mohr e musicato dal suo organista Franz Gruber nel 1818. Il canto è tradizionale nei paesi di lingua tedesca ed è cantato anche in molte altre lingue.

Stille Nacht, heilige Nacht!

Silente notte, Santa notte!

Alles schläft, einsam wacht

Tutto dorme, appartata veglia,

nur das traute, hochheilige Paar,

solo l'intima, santissima Coppia.

Hol der Knabe in lockigen Haar,

incantevole Bimbo dai ricciuti capelli,

schlaf in himmlischer Ruh!

dormi in celeste riposo!

Stille Nacht, heilige Nacht!

Silente notte, santa notte!

Gottes Sohn, o wie lacht

D'Iddio Figlio, o come sorride

Lieb aus deinem göttlichen Mund,

l'Amore dalla tua divina bocca,

da uns schlägt die rettende Stund,

mentre per noi risuona della redenzione l'ora,

Christ, in deiner Geburt!

Cristo, col tuo nascimento!

ADESTE FIDELES

(Arm.: R. Dionisi)

Melodia popolare di carattere religioso su testo latino eseguita da tempo immemorabile nel modo tradizionale a due voci (alto - basso in senso lato) che cantano per terze parallele. La condotta melodica si svolge in parallelo con i suggerimenti del testo letterario che - articolato in due brevi sezioni - propone un crescendo contestuale della musica che interpreta il sempre più pressante invito (venite! venite!) di accorrere ad adorare il bambino.

Adeste fideles, laeti triumphantes:

Venite, fedeli, esultanti:

venite, venite in Bethlem.

Venite, Venite in Betlemme.

Natum videte Regem angelorum.

Nato vedete il Re degli angeli.

Venite, adoremus Dominum.

Venite, adoriamo il Signore.

Pro nobis egenum et foeno cubantem

Davanti a noi bisognoso, giacente nel fieno

piis foveamus amplexibus.

con affettuosi abbracci riscaldiamolo.

Sic nos amantem quis non redamaret?

Così chi non potrà riamare colui che ci ama?

Venite, adoremus Dominum.

Venite, adoriamo il Signore.

En grege relicto, humiles ad cunas

Abbandonato il gregge, umili alla culla

vocati pastores appropierant:

i pastori chiamati si affrettano

et nos ovanti gradu festinemus:

e noi con passo esultante affrettiamoci:

Venite, adoremus Dominum,

Venite, adoriamo il Signore.

**I TRE RE DELL'ORIENTE
LAUDA DI NATALE**

(Trascr.: L. Pigarelli)

Sicilia - Questo canto natalizio, di notevole ed inconsueta levatura musicale, è stato preso dalla raccolta di Alberto Favara «Canti della terra e del mare di Sicilia». Nel 1937 Luigi Pigarelli ha realizzato questa trascrizione per il Coro della S.A.T. Questo motivo si ritroverà ancora tra poco nella «Lauda dell'Epifania».

I tre re dell'Oriente,
quando intesero la nuova
ch'era nato il Re potente,
non sapevan dove fosse,
e si posero in cammino
per trovare il Re bambino.

Una stella su nel cielo
che faceva un gran splendore
tra la notte, il freddo ed il gelo
per trovare il Signore,
nel più folto de l'inverno
per trovare il Verbo eterno.

**QUESTA NOTTE
È NATO IN TERRA**

(Trascr.: R. Dionisi)

Canto natalizio - Trentino, Val d'Adige - È il popolare tema natalizio di un antichissimo canto raccolto recentemente. Un'anziana maestra di Pilcante lo dettò ad un suo ex-allievo.

Il testo è simile a quello di «Oggi è nato in una stalla». La narrazione è dialogata dai tenori e dai baritoni su una popolare-sca melodia, accompagnata da un sottofondo corale come di zampogne.

Questa notte è nato in terra,
Questa notte è nato in terra,

Gesù Cristo Redentor
Gesù Cristo Redentore

L'è, vegnù dal Cielo in terra,
È venuto dal Cielo in terra
per salvarci dall'error.

per salvarci dall'errore.

E l'è nato in una stalla
Ed è nato in una stalla

fra il bobò e l'asinel;
fra il bue e l'asinello;

el parèva 'na gran sala
e sembrava una gran sala
preparata già per quel
già preparata apposta

Nò gh'è pèze, no gh'è fasce,
Non ci sono pezze, non ci sono fasce,
no gh'è fuoco da scaldar
non c'è fuoco per scaldarsi,

la so mama poveretta
la sua mamma poveretta

no la za cossa pensar.
non sa cosa pensare

La ze prende il vel di testa
Si prende il velo dal capo

per poterlo ricoprir;

per poterlo ricoprire;

fra carezze e na' gran festa,
tra carezze ed una gran festa,

fra le lagrime e i sospir.

fra le lacrime ed i sospiri.

DORMI DORMI BEL BAMBIN

(Arm.: G. Veneri)

È un canto natalizio raccolto nella Val Giudicarie, e precisamente nel paese di Bolbeno. Nella raccolta "Canti popolari trentini" di Silvio Pedrotti, il canto risulta segnalato dal Prof. Virgilio Marchetti.

Dormi dormi bel Bambin Re Divin
fa la nana o fantolin
fa la nana caro infante sora 'l fien
caro ben celeste amante.

Ne la più freda stagion Gesù buon
nasci al mondo in prigion
fa la nana e verà un giorno di sofrir
di morir con tuo gran scorno.

NOI SIAMO I TRE RE

(Arm.: R. Dionisi)

Il piccolo coro, con un bambino al centro che regge un presepio scolpito in legno e fissato in cima ad un bastone, passa di casa in casa cantando a tempo di marcia questa lauda e raccogliendo l'elemosina.

Una versione simile nel testo è stata raccolta a Mezzolombardo con il titolo «Lauda dell'Epifania» in Canti della Montagna. 1961. p. 34.

Noi siamo i tre re noi siamo i tre re
venuti da l'Oriente ad adorar Gesù
un Re dei superiori di tutti i maggiori
di quanti al mondo vi furono giamai
vi furono giamai vi furono giamai.

E fu che ci chiamò e fu che ci chiamò
andando la stela che ci condusse qui
dov'è il Bambinèlo grazioso e bèlo
in bracio a Maria che è madre di Lui
che è madre di Lui che è madre di Lui.

Amabile 'l Signor amabile 'l Signor
si merita i doni assieme ai nostri cuor
perciò abiam portato incenso e adorato
e mira e oro, in dono al Re Divin
in dono al Re Divin in dono al Re Divin

Or noi ce ne andiam or noi ce ne andiam
ai nostri paesi dove venuti siam
qui resta il cuore in mano al Signore
in mano a Maria e al Bambinèl Gesù
e al Bambinèl Gesù e al Bambinèl Gesù.

OGGI È NATO IN UNA STALLA

(Ricostr.: L. Pigarelli)

Trentino, Val di Fiemme - Un canto natalizio delle montagne trentine. Lo cantano i ragazzi della Val di Fiemme il giorno di Natale, chiedendo l'obolo di casolare in casolare. Uno di essi fa ruotare una stella di carta lucente in cima ad un palo. Il canto è di una gioiosa e suggestiva grazia paesana, anche nelle dolci immagini del testo poetico, che termina con l'augurale Buona Notte, Buon Natale!

Oggi è nato in una stalla
Gesù Cristo Redentor
la pareva 'na bela sala
preparada già per quel.
E Maria Vergine no la gh'ha lana
no' la gh'ha fogo per riscaldar;
e la si leva il vel di testa
e per poterlo e ricoprir;

e la fa gioia e la fa festa
e fra le lagrime ed i sospir.
Viva, viva il nato Re
che del mondo è il Re novello.
nella Valle d'Israello,
viva, viva il nato Re!
Viva, viva il Re Messia,
che ha donato a noi Maria
nella grotta d'Israello,
viva, viva il nato Re!
Buona notte, Buon Natal!

TU SCENDI DALLE STELLE

(Arm.: A. Pedrotti)

Canto natalizio - Il testo di questo canto natalizio risale ad un sermone di S. Alfonso Maria de'Liguori (1696-1787), mentre la melodia è di autore sconosciuto. La canzone si diffuse rapidamente in tutta Italia fin dal 1700, ed è ancora oggi è uno dei più noti canti religiosi italiani, conosciuto in tutto il mondo. Da regione a regione si ritrovano diverse varianti sia nel testo sia nella melodia, dovute proprio alla vasta popolarità del canto.

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo, al gelo.
O Bambino mio Divino
io ti vedo qui tremar.
O Dio Beato! Ah quanto ti costò
l'avermi amato.
A te che sei del mondo il Creatore
non sono panni e fuoco 'o mio Signore.
Caro, eletto pargoletto,
quanto questa povertà
più m'innamora,
giacchè ti fece amor povero ancora.
Tu dormi, Gesù mio, ma intanto il core
non dorme, no, ma veglia a tutte l'ore.
Deh mio bello puro Agnello,
a che pensi? Dimmi tu,
o amore immenso;
un dì morir per te, rispondi, io penso.

NATU, NATU NAZZARÈ

(Ricostr.: L. Liviabella)

Marche - Antico canto popolare natalizio delle Marche, ricostruito, armonizzato e dedicato al Coro della S.A.T. da Lino Liviabella.

Natu, natu Nazzarè
tra la paja e tra lo fiè!
e Maria la virginella,
che sta sotto la cappanella.
Cappanna sanda,
ndo' che ci sta Jisù se sòna e canda.

O SANCTISSIMA

(Arm.: R. Dionisi)

Il testo latino non si propone affatto come guida di una melodia natalizia, ma come suggerimento di un canto mariano, in quanto nei paesi di lingua tedesca - abbastanza curiosamente - la melodia stessa si canta sempre a Natale. Origine e provenienza della melodia (che, frequentemente, si attribuiscono alla Sicilia) restano sempre misteriose.

Si tratta comunque di un canto molto eseguito - in passato - nelle chiese d'Europa. La melodia originale - invocante con sempre maggiore insistenza - prende respiro a metà percorso (dove si appoggia alla dominante) per risalire poi sempre più insistente e pressante: "ora! ora!", calmandosi poi nella fase discendente conclusiva.

LAUDA DELL'EPIFANIA

(Ricostr.: L. Pigarelli)

Trentino, Mezzolombardo - Ai tre Re Magi il popolo ha dedicato moltissime canzoni. Nel Trentino il tema viene svolto in parecchie versioni.

Questa, raccolta a Mezzolombardo molti anni fa, è di una particolare immediatezza.

Noi siamo i tre re
venuti dall'Oriente
per adorar Gesù.

Chi fu che ci chiamò?
La voce misteriosa
che è nato il nuovo Re.

Chi fu che ci guidò?
La stella risplendente
la via ci illuminò.

O sanctissima, o piissima, Dulcis Virgo Maria!

O santissima, o piissima, dolce Vergine Maria!

Mater amata, intemerata, ora, ora pro nobis.

Madre amata, incontaminata, prega prega per noi.

Tu solatium et refugium, Virgo Mater Maria.

Tu conforto e rifugio, Vergine Madre Maria.

Quid quid optamus, per te speramus, ora pro nobis.

Qualunque cosa desideriamo, per mezzo tuo speriamo, prega per noi.

Tua gaudia er suspiria, iuvent nos, o Maria.

La tua gioia ed i tuoi sospiri ci giovino, o Maria.

In te speramus ad te clamamus, ora pro nobis!

Speriamo in te, a te ci rivolgiamo, prega per noi!

O FELICE O CHIARA NOTTE

(Trascr.: R. Dionisi)

Il popolo ha creato numerose versioni melodiche sul tema dei pastori che abbandonano il gregge per andare ad adorare il Bambino.

Nel Trentino sono note tre arie molto diverse che accompagnano un testo pressoché simile.

O felice, o chiara notte,
di quel lume sei feconda,
ma l'è l'aurora più gioconda
più ridente del mattin.

Su pastori e non dormite
che l'è l'ora di vegliare;
ma quelle voci son partite,
fanno presto a ritornar.

Su, pastori, alla capanna
su, venite e non tardate;
le vostre agnelle abbandonate
Dio dall'alto veglierà.

NATAL!

(R. Zandonai)

L'inclusione in un disco di musiche popolari natalizie di una musica estrapolata da un'opera lirica potrebbe sembrare un pò strana. Ma il tema del Natale rappresenta un trait d'union fra tutti i modi di intendere e rappresentare la poesia del più grande evento storico.

Il "Natale" dei Cavalieri di Ekebù di Zandonai si svolge nella notte più poetica dell'anno, nel clima gelido di un paese del "grande Nord", in un mondo semi-fiabesco.

Una masnada di "cavalieri" si trova riunita nella grande sala del Castello del paese, per bere al Natale. Un Natale più sognato che reale prende alla gola quel gruppo di sciagurati che intona - così impensatamente - un canto quasi ispirato, una nenia della nostalgia. Una ninna nana quasi sentimentale contrappuntata dal suono sempre più accorato di un violino che "piange" con crescente angoscia e dai gelidi tocchi della celesta che sembrano venire da un altro pianeta.

Zandonai sapeva bene che il coro sa "parlare e piangere" come nessuna orchestra sa fare e ha disegnato un quadro di genere particolarmente riuscito.

E - probabilmente - scrivendo il pezzo avrà ripensato a qualche Natale passato nella sua vecchia casa del suo paesello, magari accanto al presepio insieme a tutti i suoi cari.

Su! suona il violino, su!
suona la canzone, Natal!
Il piccino dorme: Natal!
Nanna oh, nanna oh,
gli angeli spiegano le grand'ali in ciel.

Natal! Natal!
E la neve scende, Natal!
Nanna oh, nanna oh,
dorme il bimbo sotto il velo:
Natal!



ND 75119

ALL RIGHTS RESERVED UNAUTHORIZED COPYING, PUBLIC PERFORMANCE, HIRING, AND BROADCASTING OF THIS DISC FORBIDDEN

COMPACT
disc
DIGITAL AUDIO



Marketed by BMG
Ariola from protected
recordings. TM (S)®
MARCA (S) Registradas
used by Authority
of RCA Corporation.

ADD (C) 0316
BIEM SIAE

**CORO SAT
CANTI DI NATALE**

© 1991 BMG Ariola S.p.A.
BIEM/Ed. F.lli Pedrotti

ND 75119

- 1 NENIA DI
GESÙ BAMBINO 3:02
- 2 STILLE NACHT 2:29
- 3 ADESTE FIDELES 3:04
- 4 I TRE RE
DELL'ORIENTE
LAUDA DI
NATALE 3:09
- 5 QUESTA NOTTE
È NATO IN TERRA 3:03
- 6 DORMI DORMI
BEL BAMBINO 2:08
- 7 NOI SIAMO
I TRE RE 2:46
- 8 OGGI È NATO
IN UNA STALLA 2:17
- 9 TU SCENDI
DALLE STELLE 3:23
- 10 NATU NATU
NAZZARÈ 1:57
- 11 O SANCTISSIMA 3:43
- 12 LAUDA
DELL'EPIFANIA 2:09
- 13 O FELICE O
CHIARA NOTTE 3:00
- 14 NATAL! 4:47

Italiana



ND 75119

Distributed in the UK by BMG Records
 Distribué en Europe par BMG Ariola
 Vertrieb in Europa durch BMG Ariola
 A Bertelsmann Music Group Company
 RCA is a registered trademark of RCA Corporation
 All trademarks and logos are protected
 Printed in Italy - Imprimé en Italie

F: RC 720

A A D

BIEM/SIAE

IC 0316

© 1991 BMG Ariola S.p.A.



ND 75119

CORO SAT - CANTI DI NATALE

CORO SAT - CANTI DI NATALE

ND 75119

CORO SAT

Canti di Natale



- 1 NENIA DI GESÙ BAMBINO 3:02
- 2 STILLE NACHT 2:29
- 3 ADESTE FIDELES 3:04
- 4 I TRE RE DELL'ORIENTE
LAUDA DI NATALE 3:09
- 5 QUESTA NOTTE È NATO IN TERRA 3:03
- 6 DORMI DORMI BEL BAMBIN 2:08
- 7 NOI SIAMO I TRE RE 2:46
- 8 OGGI È NATO IN UNA STALLA 2:17
- 9 TU SCENDI DALLE STELLE 3:23
- 10 NATU NATU NAZZARÈ 1:57
- 11 O SANCTISSIMA 3:43
- 12 LAUDA DELL'EPIFANIA 2:09
- 13 O FELICE O CHIARA NOTTE 3:02
- 14 NATAL! 4:47